

Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati per la provincia di Ravenna relativi a marzo 2019

Ufficio Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

creato da Fabiola Licastro — 25 marzo 2019.

Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse.

I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

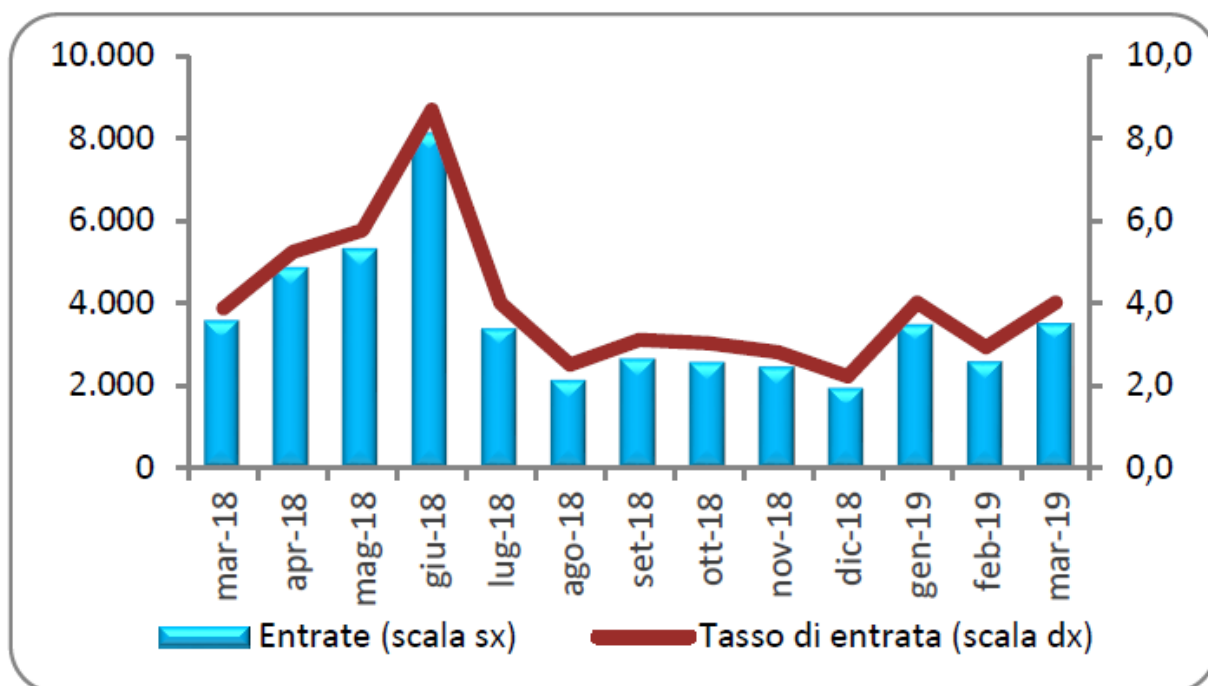
I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna

Nel mese di marzo 2019, sono 3.490 i contratti programmati dalle imprese e saliranno a 12.330 nel complesso del trimestre marzo-maggio di quest'anno.

Rispetto allo stesso mese dello scorso anno però, si registra una diminuzione delle entrate: erano state previste 3.560 entrate a marzo 2018, con un calo quindi pari a quasi -2% in termini relativi; l'andamento risulta ancora segnato dalla debole congiuntura del mercato interno ed europeo e dalle incognite del clima economico, a conferma di uno scenario macroeconomico reso ancora più incerto da come si stanno evolvendo i vari contesti economici mondiali.

Il tasso di entrata, che esprime il rapporto tra numero di entrate programmate e dipendenti delle imprese, si attesta al 4% (era 3,9% a marzo 2018).

LE ENTRATE MENSILI PREVISTE DALL'INDAGINE E IL RELATIVO TASSO DI ENTRATA



Il confronto congiunturale con il mese precedente mostra invece un aumento delle entrate previste (+36,8% in termini relativi rispetto a febbraio 2019); in aumento anche il tasso di entrata (a febbraio era stato 2,9%).

Rispetto a più di un anno fa, la difficoltà di individuare e reperire i profili idonei da inserire negli organici aziendali, secondo quanto segnalato dalle imprese, è ancora piuttosto elevata e si attesta al 27% del totale delle entrate previste a marzo 2019, contro il 26% rilevato quattordici mesi prima, cioè a gennaio 2018. Tuttavia, sembrano più soddisfatte dell'offerta del mercato del lavoro rispetto ai mesi precedenti: a gennaio 2019 la difficoltà di reperimento segnalata era salita addirittura al 33%, e per febbraio era il 28%.

Aumenta il numero delle imprese che assumono, sia in valore assoluto, da 1.670 di marzo 2018 a 1.800 di marzo di quest'anno, che in termini percentuali (dal 17,2% al 19,9%); l'incremento si verifica per le imprese di piccola dimensione (da 1 a 49 dipendenti), per le quali la percentuale di imprese che assumono passa dal 13,2% al 15,9% e per le imprese di maggiori dimensioni (250 dipendenti e oltre), da 71,8 a 74,5%.

Le percentuali di imprese assumentesi aumentano per quasi tutti i settori economici, in maniera più o meno ampia; fa eccezione il settore dei servizi alle imprese.

Anche l'analisi congiunturale mette in evidenza la crescita del numero delle imprese che prevedono assunzioni, anche in questo caso in valore assoluto ed in termini percentuali: a marzo 2019 sono stati rispettivamente, 1.800 e quasi il 20%, contro 1.580 e 17,5% di febbraio 2019.

Nella nostra regione nel mese di marzo sono state programmate 35.700 nuove assunzioni ed in ambito regionale la percentuale di imprese intenzionate ad assumere è pari al 18,2%; complessivamente in Italia i nuovi impieghi previsti sono circa 380.000, ma è più bassa la quota di imprese assumentesi (15,8%).

A marzo 2019, le entrate previste verranno formalizzate nel 62% dei casi con contratti a tempo determinato (anche stagionali); tale percentuale risulta in forte aumento rispetto ai mesi precedenti (era 42% a gennaio e 47% a febbraio 2019). Più ridotte le quote del lavoro a tempo indeterminato e degli apprendistati, pari rispettivamente al 16% e 4%, entrambi i valori inferiori rispetto a quelli previsti a febbraio 2019 (erano 24% e 5%), in particolare il primo; la rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione non dipendente.

Sul totale delle entrate previste, il 15% sarà destinato a profili high-skill, cioè per dirigenti, specialisti e tecnici, in calo rispetto a gennaio 2019 (20%) e febbraio 2019 (21%); la quota inoltre risulta anche inferiore alla media nazionale (pari al 18%, in diminuzione però anch'essa rispetto a gennaio 2019 e a febbraio 2019, quando era rispettivamente pari a 26% e 21%).

In calo per questo mese anche la previsione di assunzione di forza-lavoro giovanile: per una quota pari a quasi il 19%, in provincia di Ravenna le entrate in programma interesseranno giovani con meno di 30 anni ed era il 22% il mese precedente e 27% a gennaio.

Il 7% delle entrate riguarderà personale laureato ed il 43% sarà destinato a diplomati; a gennaio 2019 erano rispettivamente 11% e 43% e a febbraio 14% e 34%.

Per quanto riguarda gli indirizzi di studio, i laureati ad indirizzo economico, ad indirizzo chimico-farmaceutico e gli ingegneri elettronici e dell'informazione sono in cima alla classifica dei laureati più richiesti.

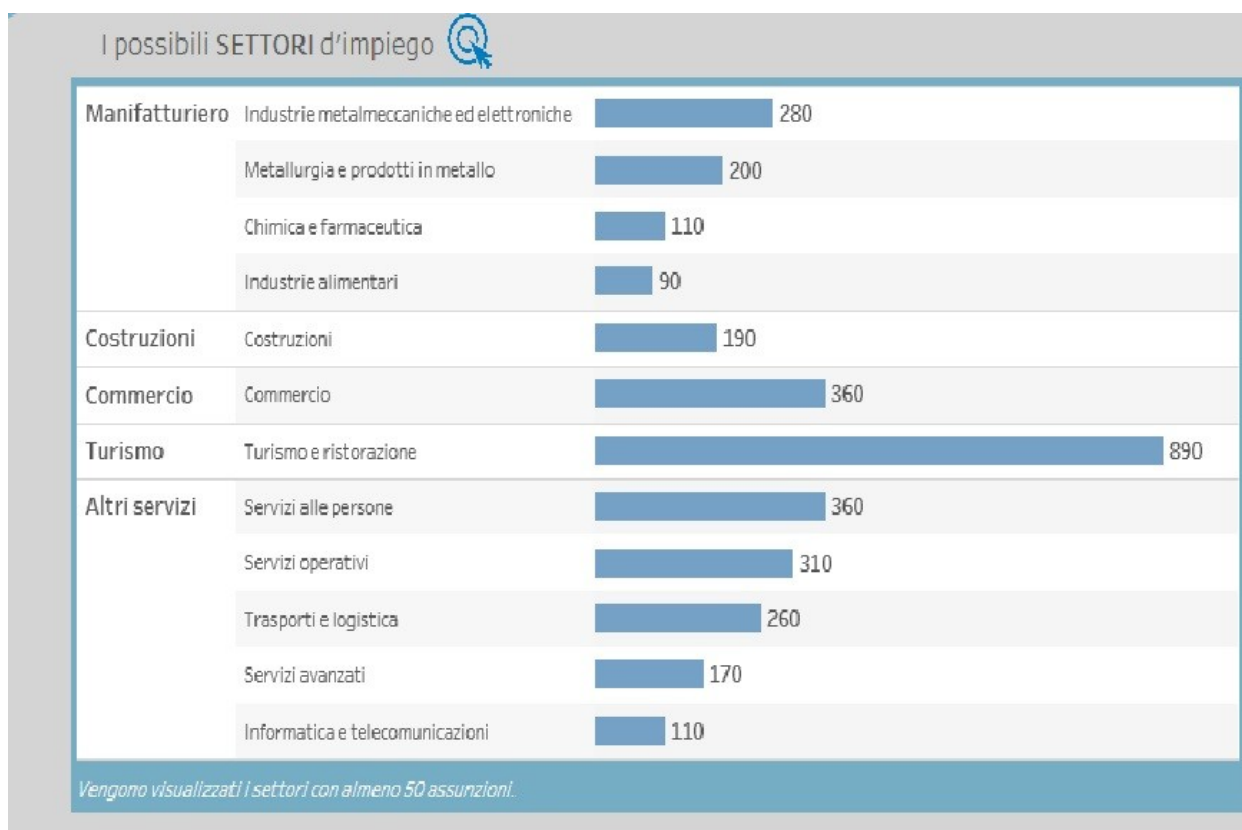
Per i diplomati, sono maggiormente gettonati quelli con indirizzo amministrativo, finanza e marketing, con indirizzo del turismo, enogastronomia ed ospitalità, quelli in meccanica, mecatronica ed energia e quelli ad indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria.

Per le qualifiche di formazione o diploma professionale, maggiormente richiesti l'indirizzo della ristorazione, quello meccanico e quelli legati ai servizi del benessere.

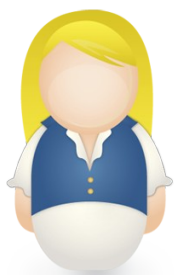
Le entrate programmate in provincia di Ravenna, nel mese in esame, si concentreranno per il 72% nel settore dei servizi e commercio (in aumento rispetto al 67% di febbraio 2019) e, per quanto riguarda la dimensione aziendale, a prevedere assunzioni sono ancora in maggioranza le piccole imprese, cioè con meno di 50 dipendenti, con la percentuale che raggiunge il 68% (era 58% il mese precedente).

Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nelle tabelle che seguono, vengono evidenziati le professioni più ricercate a marzo 2019 in provincia di Ravenna ed i possibili settori di impiego.

| Borsino delle PROFESSIONI richieste | | TOTALE | |
|--|---|---|-----|
| <small>(vengono visualizzati i principali raggruppamenti professionali per ogni macro-gruppo)</small> | | | |
| Provincia di RAVENNA 3.490 Entrate nel periodo MARZO 2019 <input type="radio"/> Nel mese <input type="radio"/> Nel trimestre 1. Selezionare TERRITORIO Provincia di RAVENNA ▾ 2. Selezionare CPI (All) ▾ | Dirigenti, impiegati specializzati e tecnici | 1. Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione | 160 |
| | | 2. Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione | 140 |
| | | 3. Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale | 100 |
| | Impiegati, professioni commerciali e nei servizi | 1. Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici | 630 |
| | | 2. Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso | 150 |
| | | 3. Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali | 140 |
| | | 4. Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela | 100 |
| | | 5. Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti | 70 |
| | Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine | 1. Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche | 320 |
| | | 2. Conduttori di mezzi di trasporto | 210 |
| | | 3. Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori | 140 |
| | | 4. Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici | 130 |
| | | 5. Conduttori di macchinari mobili | 70 |
| | Professioni non qualificate | 1. Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone | 350 |
| | | 2. Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri | 100 |
| 3. Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi | | 80 | |
| 4. Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati | | 80 | |



Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior.



Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.